

quanto i primi quattro articoli del funicolo; diametro massimo degli occhi lungo un po' più di un terzo del capo senza le mandibole. Tutta la parte superiore del torace lucida; scudo del mesonoto distintamente striato; scutello un po' meno; epinoto liscio, munito di due sporgenze ottuse. Lati del torace striati e lucidi. Ali giallastre; pterostigma e nervature brune. Peziolo lucido con striatura appena accennata e, visto di profilo, con nodo arrotondato e leggermente sporgente; postpeziolo striato assai superficialmente e meno lucido del peziolo. Gastro lucido con finissima microscultura.

Peluria biancastra, discretamente abbondante sul gastro e sparsa meno copiosamente sul torace e sul capo. Il corpo è di color piceo intenso, con il margine masticatorio delle mandibole e i tarsi giallastri. Il funicolo, e più esattamente la clava, di color piceo meno intenso. — Lunghezza 4,5 mm; ala anteriore 4 mm. —

*Messor barbarus* var. *capitatus* Latr.

*Messor semirufus* var. *wasmanni* Krausse.

Nel mio lavoro sui *Messor* italiani (Boll. della Soc. Ent. Italiana 1929, p. 83) ho descritto la ♀ di questa varietà sopra un esemplare dalmato. Una ♀ di Capraia è identica a quella da me studiata e ad un'altra proveniente da Lushnja (Albania).

Descrivo dettagliatamente i ♂ sopra alcuni esemplari catturati nel settembre 1931 a Capraia Paese e Vado del Porto:

— Capo, senza le mandibole, un po' più lungo che largo, con i lati arcuati; fronte con strie profonde e distinte che raggiungono l'occipite e, mentre la parte occupata dalla striatura è opaca, la linea frontale sollevata a mo' di carena è lucida. Lati del capo tra gli occhi e l'occipite lisci e lucidi. Scapo lungo un po' più dei due primi articoli del funicolo; di questi il primo è lungo circa due terzi il secondo e il terzo è un po' più corto del secondo.

Scudo del mesonoto striato con la parte antero-mediana e i lati lisci e lucidi; scutello liscio e lucidissimo; vista di sopra la parte di mezzo dell'epinoto porta un solco distinto che partendo dal limite inferiore del metanoto arriva sino a circa metà dell'epinoto; questo è striato trasversalmente e le strie si perdono verso il solco che è liscio e lucido; visto di profilo l'epinoto si presenta in leggera curva continua senza alcun accenno di ottusità o spine ai lati.

Peziolo e postpeziolo punteggiati ed opachi.

Gastro liscio e lucidissimo; a forte ingrandimento il fondo del primo tergite con finissima microscultura.

Corpo coperto completamente di peli lunghi, fitti, di color gialla-